

# BAMBINI FORTI – LUOGHI SICURI

Strategia di tutela di Pro Juventute per prevenire gli abusi sessuali e le violazioni dell'integrità personale



# Bambini forti – luoghi sicuri

**Il compito principale di Pro Juventute consiste nel benessere, nella partecipazione e nei diritti dei bambini e dei giovani. In caso di minaccia, di abbandono o di violenza fisica, psicologica e sessuale nei confronti dei minori, la fondazione applica il principio di tolleranza zero. Questa concezione di tutela dei minori è vincolante per tutti i dipendenti e volontari di Pro Juventute e delle sue organizzazioni partner.**

Sono stati sviluppati atteggiamenti fondamentali e standard di comportamento, per dare orientamento e sicurezza d'azione. Chi agisce in un ambito chiaramente delimitato, può proteggere con maggiore efficacia.

Questo opuscolo informa sulla strategia di tutela di Pro Juventute e fornisce istruzioni per rafforzare dipendenti e volontari nel loro ruolo, affinché tutte le persone attive presso Pro Juventute possano fornire un contributo concreto per la tutela dei bambini a loro affidati.

## **Abusi sessuali e violazione dell'integrità**

Il termine abuso sessuale comprende tutti gli atti a scopo sessuale, esercitati con o su un bambino o un giovane, dalla violazione dello spazio personale senza contatto fisico fino allo stupro.

Qualsiasi forma di violenza è una violazione dell'integrità. La volontà della persona vittima di violenza non viene rispettata o è violata attraverso un atto di violenza psichica, fisica o sessuale.

**Qui di seguito potete trovare informazioni sui seguenti temi:**

- A Prevenzione** Quali misure si possono adottare per impedire gli abusi sessuali e le violazioni dell'integrità?
- B Intervento** E se succede lo stesso – che cosa possiamo fare?
- C Consulitori** A chi ci si può rivolgere in caso di dubbi, di sospetti o di casi accertati?





## A Prevenzione – creazione di situazioni di rischio

Gli abusi sessuali prendono inizio già molto prima attraverso violazioni dell'integrità personale quasi impercettibili. Gli autori e le autrici sono veri e propri maestri della manipolazione, agiscono con strategia e preparano sistematicamente l'abuso sessuale. Le violazioni dell'integrità che inizialmente sembrano casuali, diventano sempre più insidiose e importanti.

Anche nei programmi e nei progetti di Pro Juventute si celano delle situazioni di rischio. Si tratta di atti senza conseguenze punibili e di situazioni delicate, collocate nella zona grigia e che potrebbero venire sfruttati per un abuso sessuale. Molti dipendenti e volontari si sentono insicuri quando si tratta di stabilire quali atteggiamenti sono consentiti nei confronti dei

bambini e dei giovani che gli sono stati affidati. Per rafforzare le barriere erette per impedire eventuali atti di abuso, è necessario creare una cultura della trasparenza e chiari standard di compartimento per poter valutare le situazioni di rischio. Inoltre queste misure danno più sicurezza, orientamento e tutela: tutelano i bambini dalle violazioni dell'integrità e conferiscono ai dipendenti e ai volontari sicurezza d'azione, evitando il rischio d'interpretazione.

### Domande per l'autoriflessione

- Ruoli chiari:  
Che cosa prevede mio ruolo?
- Definizione del compito:  
Qual è il mio compito?
- Gestione:  
Come posso gestire al meglio la situazione?
- Trasparenza:  
Che cosa comunico apertamente nei confronti di Pro Juventute, dei genitori e dei bambini?



### Il codice di comportamento di Pro Juventute

Pro Juventute ha elaborato un codice di comportamento per le situazioni di rischio e per facilitare la gestione della vicinanza e distanza. Il codice contiene standard concreti per esempio sui pernottamenti, sui contatti privati al termine di un programma o anche sulla giusta scelta dei luoghi. Si tratta di una dichiarazione vincolante per tutti i dipendenti e volontari di Pro Juventute e perciò viene firmata da ogni persona.

## B Intervento – quando succede lo stesso

Quando si verifica un abuso sessuale o una violazione dell'integrità da parte dei dipendenti o dei volontari, oppure se si hanno dei sospetti che vanno in questa direzione, tutti i dipendenti e tutti i volontari hanno l'obbligo di comunicarlo immediatamente al servizio interno responsabile oppure direttamente al comitato d'intervento. Il servizio interno può essere contattato anche in caso di incertezze o di violazioni dell'integrità leggere.

Chi segnala un caso di abuso sessuale o di violazione dell'integrità ha il diritto all'anonimato. La persona va protetta perché la segnalazione richiede coraggio. L'obiettivo principale è proteggere bambini e giovani dagli abusi e dalla violenza.



### **Cosa fare e cosa non fare in presenza di situazioni sospette**

#### **1. *Prendete sul serio la situazione***

Annotate prontamente le vostre osservazioni e/o le dichiarazioni del bambino.

#### **2. *Chiedete aiuto***

Il servizio interno vi darà sostegno e vi spiegherà come gestire le vostre osservazioni e i vostri sospetti. Potete segnalare i vostri dubbi anche direttamente al comitato d'intervento, che si occuperà dei passi successivi.

#### **3. *Sostenete il bambino***

In nessun momento il bambino è responsabile dell'accaduto. La responsabilità ricade sempre sull'autore o sull'autrice. Incoraggiate e sostenete il bambino che si è confidato con voi, ma non fategli domande. L'interrogazione per ottenere risposte utili e la verifica dell'attendibilità non sono compito vostro, ma quello di persone esperte.

#### **4. *Accettate i limiti della vostra responsabilità***

Non chiedete assolutamente delle spiegazioni alla persona accusata. Essa non deve essere ancora confrontata con i vostri sospetti. Sta al comitato d'intervento decidere quando e chi dovrà interrogare e confrontare la persona sospettata con le accuse. Fino al chiarimento del caso, da parte di professionisti esperti, vige la presunzione di non colpevolezza.

## C Dove trovare aiuti supplementari?

### Servizio di sostegno interno

Mara Foppoli (IT)  
mara.foppoli@projuventute.ch  
079 407 22 38

Simone Keller (DE)  
simone.keller@projuventute.ch  
044 256 77 72

### Comitato interno d'intervento

Vincent Raemy (DE, FR, IT)  
(Responsabile comitato d'intervento)  
vincent.raemy@projuventute.ch  
078 833 09 17

Katja Schönenberger  
katja.schoenenberger@projuventute.ch  
079 574 88 76

Marco Mettler  
marco.mettler@projuventute.ch  
078 745 60 49

### Pro Juventute

Thurgauerstrasse 39  
8050 Zurigo  
Tel. 044 256 77 77  
info@projuventute.ch

Conto per le donazioni 80-3100-6  
IBAN CH71 0900 0000 8000 3100 6  
[projuventute.ch](http://projuventute.ch)

